



Delibera n. 56 del 10/12/2015

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Istituzione di una Commissione Speciale di Indagine, studio e monitoraggio sull'aggiudicazione degli appalti di somma urgenza, sulle cause che portano alla definizione di "somma urgenza" ed alla disattesa programmazione degli interventi, qualora quest'ultimi non possano essere ritenuti "imprevedibili" (All. deliberazione di iniziativa consiliare PG n 578143 del 15 luglio 2015).

L'anno duemilaquindici il giorno 10 del mese di dicembre nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**. Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) CAIAZZO TERESA
- 6) CAPASSO ELPIDIO
- 7) CASTIELLO GENNARO
- 8) COCCIA ELENA
- 9) CROCETTA ANTONIO
- 10) ESPOSITO ANIELLO
- 11) ESPOSITO GENNARO
- 12) ESPOSITO LUIGI
- 13) FELLICO ANTONIO
- 14) FIOLA CIRO
- 15) FORMISANO GIOVANNI
- 16) FREZZA FULVIO
- 17) GALLOTTO VINCENZO
- 18) GRIMALDI AMODIO
- 19) GUANGI SALVATORE
- 20) IANNELLO CARLO
- 21) IZZI ELIO
- 22) LANZOTTI STANISLAO
- 23) LEBRO DAVID
- 24) LETTIERI GIOVANNI

Assente			
P	25)	LORENZI MARIA	p
P	26)	LUONGO ANTONIO	P
Assente	27)	MADONNA SALVATORE	p
p	28)	MANSUETO MARCO	Assente
P	29)	MARINO SIMONETTA	P
P	30)	MAURINO ARNALDO	P
Assente	31)	MOLISSO SIMONA	Assente
P	32)	MORETTO VINCENZO	p
P	33)	MUNDO GABRIELE	P
Assente	34)	NONNO MARCO	p
Assente	35)	PACE SALVATORE	P
Assente	36)	PALMIERI DOMENICO	Assente
P	37)	PARISI SALVATORE	P
Assente	38)	PASQUINO RAIMONDO	P
P	39)	RINALDI PIETRO	P
Assente	40)	RUSSO MARCO	p
p	41)	SANTORO ANDREA	P
P	42)	SCHIANO CARMINE	p
p	43)	SGAMBATI CARMINE	P
Assente	44)	TRONCONE GAETANO	P
P	45)	VARRIALE VINCENZO	Assente
Assente	46)	VASQUEZ VITTORIO	P
P	47)	VERNETTI FRANCESCO	P
Assente	48)	ZIMBALDI LUIGI	Assente

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Vice - Segretario Generale del Comune dr. Francesco Maida

Il Presidente, pone all'esame dell'Aula la deliberazione di iniziativa consiliare prot. n. 578143 del 15 luglio 2015 avente ad oggetto: Istituzione di una Commissione Speciale di Indagine, studio e monitoraggio sull'aggiudicazione degli appalti di somma urgenza, sulle cause che portano alla definizione di "somma urgenza" ed alla disattesa programmazione degli interventi, qualora quest'ultimi non possano essere ritenuti "imprevedibili", a firma del Consigliere Moretto.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Affari Istituzionali ed alla Commissione Trasparenza.

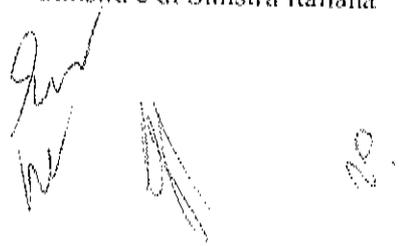
Il Consigliere Moretto illustra il provvedimento, sostenendo che, a suo parere, in alcuni casi le somme urgenze sono evitabili, poiché spesso ci sono i presupposti per intervenire in tempo utile. Evidenzia che la proposta era stata presentata il mese di luglio ed era stata fissata come data di fine dei lavori della Commissione il giorno 28 febbraio 2016, sarebbe perciò opportuno spostare la data al 31 marzo 2016.

Si allontanano dall'Aula i Consiglieri Beatrice e Fiola (Presenti 33)

Il Presidente Pasquino concorda sull'opportunità di prorogare la data del termine dei lavori della Commissione al 31 marzo 2016 e chiede il parere dell'Amministrazione sull'atto.

L'Assessore Calabrese esprime parere favorevole.

Il Presidente Pasquino constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione la deliberazione di iniziativa consiliare prot. n. 578143 del 15 luglio 2015 con la modifica proposta della proroga del termine dei lavori al 31 marzo 2016 ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in Aula di 33 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con il voto contrario del Gruppo Federazione della Sinistra e di Sinistra Italiana



DELIBERA

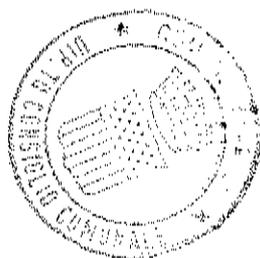
l'approvazione della proposta di iniziativa consiliare prot. n. 578143 del 15 luglio 2015 avente ad oggetto: Istituzione di una Commissione Speciale di Indagine, studio e monitoraggio sull'aggiudicazione degli appalti di somma urgenza, sulle cause che portano alla definizione di "somma urgenza" ed alla disattesa programmazione degli interventi, qualora quest'ultimi non possano essere ritenuti "imprevedibili"

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

delibera di iniziativa consiliare prot. n. 578143 del 15 luglio 2015 composta da n 7 pagine progressivamente numerate

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Dirigente
Dot.ssa E. Barbati



Il Coordinatore
Dr. G. Scali

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale

Prof. R. Pasquino

Il Vice Segretario Generale

Dr. F. Maida

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 17 DIC 2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile



Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000 viene assegnato a

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Addi _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma _____

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione consiliare n. 56 del 10/12/2015

Gli allegati, costituente parte integrante, composti da complessivi fogli n. 7 progressivamente numerati:

Sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente

Sono visionabili, in originale, presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 56 DEL 10/12/2015



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
GRUPPO CONSILIARE Fratelli d'Italia-AN
Il Consigliere

Prot. 235.15

Napoli, 15 Luglio 2015

P.C. / 2015 / S. 8143
PROPOSTA DI INIZIATIVA CONSILIARE

Oggetto: ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE SPECIALE DI INDAGINE, STUDIO E MONITORAGGIO SULL'AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI DI SOMMA URGENZA; SULLE CAUSE CHE PORTANO ALLA DEFINIZIONE DI "SOMMA URGENZA" ED ALLA DISATTESA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, QUALORA QUEST'ULTIMI NON POSSANO ESSERE RITENUTI "IMPREVEDIBILI".

PREMESSO

Che, il Consiglio Comunale, riunitosi in data 16 Luglio 2015,

DELIBERA

l'istituzione di una Commissione speciale di indagine, studio e monitoraggio, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 34 del vigente Statuto. La predetta Commissione di indagine sarà paritetica, così come deciso in analoghe occasioni e come previsto dall'articolo 16 del Regolamento del Consiglio Comunale e, pertanto, composta da un rappresentante per ogni Gruppo Consiliare presente in Consiglio, nonché dalle Componenti politiche presenti nel Gruppo Misto, designate dai rispettivi Presidenti;

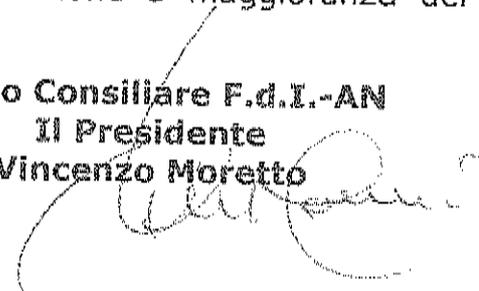
RITENUTO

opportuno che la Commissione concluderà i suoi lavori il 28 Febbraio 2016, così stabilito dal Consiglio Comunale all'atto dell'istituzione della Commissione stessa, presentando un'articolata relazione al Consiglio Comunale;

DATO ATTO

Che, la Presidenza sarà affidata ad un Componente della Minoranza presente in Consiglio Comunale, in analogia a quanto previsto dal presente Statuto per la Commissione Trasparenza, eletto dalla Commissione a maggioranza dei presenti.

Gruppo Consiliare F.d.I.-AN
Il Presidente
Vincenzo Moretto





COMUNE DI NAPOLI
DIPARTIMENTO AUTONOMO CONSIGLIO COMUNALE
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

PARERE TECNICO AI SENSI DELL'ART. 49 - COMMA 1 - D. LGS.VO 267/2000.

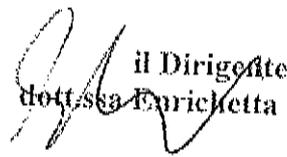
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA CONSILIARE

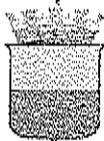
Oggetto: ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE SPECIALE DI INDAGINE, STUDIO E MONITORAGGIO SULL'AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI DI SOMMA URGENZA; SULLE CAUSE CHE PORTANO ALLA DEFINIZIONE DI "SOMMA URGENZA" ED ALLA DISATTESA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, QUALORA QUEST'ULTIMI NON POSSANO ESSERE RITENUTI "IMPREVEDIBILI".

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari esprime, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, in ordine alla suddetta proposta di deliberazione di iniziativa consiliare, il seguente parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**.

Il provvedimento, pur comportando un impegno di spesa, atteso che ai Consiglieri Comunali che costituiranno la Commissione, spetterà un gettone di presenza, non comporterà un ulteriore aggravio, poiché, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, del T.U. 267/2000, l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un Consigliere, non può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo Sindaco.

Ovviamente la spesa, obbligatoria per legge, è stata contemplata in sede di Previsioni di Bilancio.


il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barbati



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo e Registrazione Spese

Napoli, 05.08.2015

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine alla proposta di Deliberazione di iniziativa Consiliare.
Prot. n. PG/2015/578143 del 15/07/2015
IW644 del 28/07/2015

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012.

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bi, ter e quater del D. Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28/01/2013 e n. 33 del 15/07/2013.

Con la presente proposta:

- **si autorizza l'istituzione di una Commissione speciale di indagine, studio e monitoraggio sull'aggiudicazione degli appalti di somma urgenza in applicazione di quanto previsto dall'articolo 34 del vigente Statuto.**

Si evidenzia quanto esplicitato in un passaggio del parere tecnico che, testualmente, si riporta
" ...Il provvedimento, pur comportando un impegno di spesa, atteso che ai Consiglieri Comunali che costituiranno la Commissione, spetterà un gettone di presenza, non comporterà un ulteriore aggravio, poiché, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, del T. U. 267/2000, l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un Consigliere, non può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo Sindaco.
Ovviamente la spesa, obbligatoria per legge, è stata contempalpa in sede di Previsioni di Bilancio".

Si evidenzia, altresì, che l'intervento 1.01.0103, capitolo 210, presenta una disponibilità a prenotare per € 370.438,05.

Letto il parere tecnico, preso atto che i succitati stanziamenti presentano sufficiente disponibilità, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Direttore dei Servizi Finanziari
Dott. Raffaele Muciariello

4

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA CONSILIARE
PROT. N. PG/601146 del 23.07.2015
Pervenuta alla Segreteria Generale il 08.09.2015

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Lo schema di provvedimento, firmatario il Consigliere comunale Vincenzo Moretto, pervenuto alla Segreteria Generale il 08.09.2015, con nota del Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari prot. n. 603866 del 08.09.2015 avente allegato il parere di regolarità contabile della Direzione Centrale Servizi Finanziari/Servizio Controllo e Registrazione Spese, n. IW 644 del 28.07.2015, contiene una proposta di *"Istituzione di una Commissione Speciale di indagine, studio e monitoraggio sull'aggiudicazione degli appalti di somma urgenza; sulle cause che portano alla definizione di somma urgenza ed alla disattesa programmazione degli interventi, qualora quest'ultimi non possano essere ritenuti imprevedibili"*.

La proposta del Consigliere comunale è fondata sulla prerogativa del Consiglio comunale di darsi tale tipo di organismi. L'art. 34 dello Statuto comunale prevede, infatti, che:

"1. Il Consiglio può costituire, a maggioranza assoluta dei componenti, Commissioni di indagine su materie di interesse della comunità locale e sull'attività dell'Amministrazione comunale, delle aziende, delle istituzioni, degli Enti dipendenti dal Comune.

2. Le Commissioni di cui al precedente comma possono avvalersi di esperti esterni, che sono vincolati al pari dei Consiglieri alla riservatezza sui lavori della Commissione.

3. Gli organi e i funzionari comunali non possono opporre alle Commissioni di indagine il segreto di ufficio, eccetto per gli atti a cognizione dell'autorità giudiziaria."

Organismi che, come ricorda lo stesso Consigliere, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale possono essere costituiti *"con la presenza di rappresentanti di tutti i Gruppi, per l'esame, lo studio o l'indagine su particolari questioni"*, e con l'eventuale partecipazione consultiva di *"cittadini particolarmente competenti, che possano dare utile contributo alla Civica Amministrazione."*

La proposta si conclude con l'indicazione dell'opportunità di fissare un termine finale alla attività della Commissione (28 febbraio 2016).

Il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, è stato espresso dal Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio comunale e Gruppi consiliari, in senso favorevole, con la seguente precisazione: *"Il provvedimento, pur comportando un impegno di spesa, atteso che ai Consiglieri Comunali che costituiscono la Commissione, spetterà un gettone di presenza, non comporterà un ulteriore aggravio, poiché, ai sensi dell'art. 82, comma 2, del T.U. 267/2000, l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un Consigliere, non può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo Sindaco. Ovviamente la spesa, obbligatoria per legge, è stata contemplata in sede di Previsioni di bilancio"*.



Il Ragioniere Generale, con nota del 05.08.2015, ha reso il parere di regolarità contabile, ex art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, in senso favorevole, "evidenziando, altresì, che l'intervento 1.01.0103, capitolo 210, presenta una disponibilità a prenotare per € 370.438,05".

Circa l'oggetto del lavoro della istituenda Commissione Speciale, si segnala che lo scrivente, nell'ambito delle funzioni assegnate al Segretario Generale dall'ordinamento, si è spesso soffermato sui lavori di "somma urgenza": nelle osservazioni rese alle deliberazioni della Giunta comunale; nelle comunicazioni inviate agli Uffici dell'Amministrazione per orientarne l'attività sulla base della legislazione vigente e degli sviluppi interpretativi della giurisprudenza amministrativa e contabile, dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e della dottrina (segretariale prot. 2542/U del 24.09.2009, dal titolo "Regolarizzazione dell'ordinazione di spesa fatta a terzi per lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 147 del D.P.R. 554/1999-Procedimento di approvazione"; segretariale prot. n. 855052 del 14.11.2013, dal titolo "Articolo 191-comma3-D.Lgs. 267/2000 nel testo vigente per effetto dell'articolo 3 D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 212/2012. Regolarizzazione dell'ordinazione di spesa fatta a terzi per lavori di somma urgenza-note interpretative."; segretariale prot. n. 313484 del 14.04.2015, con la stessa intitolazione della precedente, per ulteriori note e chiarificazioni). Così, ancora, nel report anno 2012 sulle "procedure di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi", prot. n. 188141 del 06.03.2014.

In argomento, è utile segnalare che con deliberazione di Giunta comunale n. 499 del 31.07.2015, nell'ambito delle misure di prevenzione della corruzione in materia di contratti pubblici, contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017, l'Amministrazione, per quanto attiene alle procedure "semplificate" di affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi (somma o estrema urgenza, articolo 125 del Codice dei Contratti e procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando), ha affidato ai competenti Uffici il compito di istituire, in via sperimentale, elenchi aperti di operatori economici quale forma di indagine di mercato cumulativa che consenta una maggiore celerità di reperimento degli stessi, assicurando nel contempo regole di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, non discriminazione e tutelando il principio di libera concorrenza con la più ampia partecipazione possibile degli aventi interesse.

Al fine di offrire, in questa sede, un contributo all'attività della istituenda Commissione per l'inquadramento della materia, oltre i summenzionati atti, a cui si rinvia, si ritiene di accennare sinteticamente all'istituto.

Anzitutto, a tal proposito, viene in rilievo il diritto positivo:

*l'art. 176, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010: "In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo 175 la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità".

*l'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, in cui si dispone che "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la



rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.”;

La procedura ordinaria di spesa, si ricorda, prevede che a monte di qualsiasi ordine debba essere predisposto apposito impegno di spesa contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione con annessa attestazione di copertura finanziaria (visto di regolarità). Il comma 3 è quindi anch'esso una deroga alla disciplina ordinaria da attuarsi solo in presenza di situazioni che richiedono un intervento immediato a tutela di interessi primari.

•l'art. 18 L.R. 3/2007, il cui comma 4 stabilisce che: *“Alle amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a euro quattrocentomila”;*

•l'art. 24, comma 12, del regolamento comunale di contabilità: *“Per le spese relative a lavori pubblici di somma urgenza ex art 147 D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 l'ordinazione fatta a terzi, a pena di decadenza, deve essere regolarizzata con determina dirigenziale entro 3 giorni lavorativi. Qualora lo stanziamento dell'intervento di bilancio non sia sufficiente e si ricorra all'incremento dello stesso mediante prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 11, dovrà essere sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale proposta di delibera con contestuale impegno di spesa entro trenta giorni dal verbale di consegna lavori, e comunque entro il 31 dicembre dello stesso anno, ove a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'avvenuta regolarizzazione della spesa.”*

In secondo luogo, quanto alla interpretazione dell'istituto, si ritiene utile segnalare che attiene alla responsabilità tecnico-amministrativa della dirigenza la verifica della sussistenza dei presupposti, fattuali e normativi, di assoluta necessità ed improcrastinabilità degli interventi indispensabili a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. E' tale urgenza che giustifica e consente l'individuazione del soggetto affidatario dei lavori con modalità derogatorie rispetto a quelle ordinarie previste dal Codice dei contratti, col corollario che gli interventi sono circoscritti a quelli volti all'eliminazione del pericolo immediato e che, quindi, *“gli eventuali lavori a corredo”* debbano *“essere affidati con le usuali procedure consentite dal codice”* (così l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici nella deliberazione n. 55/2012). In sostanza, se le circostanze di somma urgenza non consentono alcun ulteriore indugio, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e/o il tecnico che si reca per primo sul luogo può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale (“di somma urgenza”), l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di euro 200.000 o, comunque, di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese individuate dal R.U.P. o dal tecnico che si reca per primo sul luogo, oppure incaricato dal R.U.P.

Il prezzo delle prestazioni viene definito consensualmente con l'affidatario.

In difetto di preventivo accordo, il R.U.P. ingiunge l'esecuzione dei lavori ai prezzi fissati dalla stazione appaltante, ferma restando la facoltà dell'appaltatore di formulare riserva.

7

In questi casi, il RUP o il tecnico incaricato compila, entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori, una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, insieme al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori.

La proposta di istituzione della detta Commissione Speciale di indagine si muove nell'ambito di una prerogativa consiliare e, pertanto, è il Consiglio comunale, in ragione della autonomia di cui è dotato e nel rispetto delle leggi, a valutarne la necessità e/o opportunità e a definirne, del caso, compiti, limiti, tempi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gaetano Virtuoso



05-X-15